



POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020

Asse Prioritario 6 “Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale”

Obiettivo Specifico 6.8 “Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”

Azione 6.8.3 – “Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche”

Delibera della Giunta Regionale n. 258 del 26.05.2020 POR FESR 2014/2020

“Progetto integrato di comunicazione e marketing per il rilancio della mobilità turistica in Campania”

Avviso pubblico

**Interventi per il rafforzamento dell’intermediazione turistica
per il riposizionamento e il rilancio dell’offerta turistica
regionale**

FAQ n. 5

Quesito n. 1:

Una guida turistica della regione Campania con Codice Ateco 799020 che si è abilitata anche con il Codice Ateco 799019, può partecipare al bando?

Risposta:

Come specificato all'art. 5 dell'avviso "CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE" i soggetti proponenti devono possedere i requisiti declinati al momento della pubblicazione dell'avviso ed in particolare come indicato al punto a) essere costituite ed operanti alla data di pubblicazione del presente Avviso. Tale informazione dovrà essere desumibile dalla visura camerale o da altri registri; e operare secondo i codici ATECO 2007 indicati al punto b) dello stesso art. 5.

Quesito n. 2:

In riferimento alla griglia di valutazione, al punto A.2) "Presenza di almeno 2 accordi con altre imprese operanti nelle filiere turistiche, culturali, creative e dello spettacolo e nei settori produttivi tradizionali e tipici": i contratti di cui si parla devono essere allegati o basta autocertificare che esistano e descriverli? Nella prima ipotesi potrebbero configurarsi problematiche di gestione della privacy dei partner stessi.

Risposta:

In relazione al punto A.2) della griglia di valutazione è necessario che si alleghino al bando copia digitale degli accordi richiamati e sottoscritti. In riferimento alle eventuali problematiche relative al rispetto della normativa sulla privacy dei soggetti terzi sottoscrittori dell'accordo, si precisa che il rispetto nelle citate norme sulla privacy è disciplinato nell'accordo sottoscritto tra le parti ivi inclusa la possibilità di presentare l'accordo sottoscritto per la partecipazione ad avvisi di finanziamento.

Quesito n. 3:

In riferimento al punto 4.1 elenco delle spese alla lettera d) si parla di spese del personale dipendente. Si chiede se per spese del personale si intende anche rapporti di collaborazione occasionale e/o a progetto.

Risposta:

I lavoratori dipendenti o lavoratori subordinati coloro che si impegnano, per effetto di un contratto e in cambio di una retribuzione, a prestare il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione di un soggetto detto "datore di lavoro".

Nello specifico i lavoratori con prestazioni occasionali non rientrano tra il personale dipendente in quanto svolgono il proprio lavoro senza vincolo di subordinazione al di fuori della diretta direzione del datore di lavoro mentre i collaboratori a progetto sono cosiddetti lavoratori parasubordinati (non vi è il classico vincolo di subordinazione tra datore e dipendente anche se la collaborazione ha i connotati della continuità); queste forme contrattuali si collocano a metà strada tra il lavoro dipendente e quello autonomo e i collaboratori contrattualizzati non possono, quindi, essere considerati come "lavoratori dipendenti."

Quesito n. 4:

Al punto 7 Spese Ammissibili del suddetto bando, alla voce: g) Spese di viaggio e soggiorno, sostenute dai referenti del soggetto beneficiario (titolari, amministratori, dipendenti) impiegati

nelle attività, esclusivamente per azioni funzionali al progetto, nella misura massima del 15% delle spese totali ammissibili.

Se il progetto presentato prevede la partecipazione ad una manifestazione fieristica internazionale di settore, al fine di promuovere e vendere nuovi pacchetti turistici.

Il preventivo delle spese di viaggio riguardo la partecipazione dello staff alla fiera, può essere presentato in forma di autopreventivo, riportando le spese per i trasporti (Indicando il volo, la compagnia aerea e i costi), e per l'alloggio presso un Hotel (indicando l'Hotel e i costi del soggiorno).

Risposta:

Tutti i preventivi presentati, ed i costi che in fase di realizzazione progettuale saranno sostenuti, devono essere relativi a soggetti diversi dal proponente.

Come indicato all'Art. 8 dell'Avviso secondo periodo "I beni e i servizi devono essere acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente".

Quesito n. 5:

In riferimento al punto 4.1 elenco delle spese alla lettera g si parla di spese per l'acquisizione e l'installazione di arredi e impianti tecnologici mentre nel totale della stessa lettera g) si parla di spese di viaggio e soggiorno si chiede di sapere quale è la descrizione esatta.

Risposta:

Nel formulario nella sezione 4 "Programmi di Investimento" si precisa che la voce g) "Spese per l'Acquisizione e l'Installazione di arredi e impianti tecnologici" deve essere intesa come g) "Spese di viaggio e soggiorno" come indicato nel totale della stessa voce g) e nell'avviso all'art. 7 Spese Ammissibili.

Quesito n. 6:

Allegato 2 – Dati Anagrafici Imprese – Sede del progetto - A cosa è riferito?

Se il progetto ha come sede organizzativa i nostri uffici, come sede attuativa possono essere indicati per esempio luoghi come Maschio Angioino, Camera di Commercio di Napoli, Galleria del Mare?

5.1 Obiettivi di vendita e capacità produttiva

Se non è un prodotto vendibile – tangibile, cosa va scritto?

Risposta:

Per sede di progetto si intende il luogo dove questo viene realizzato. Questo può coincidere con la sede d'impresa. La sede in cui si realizza il progetto non è necessariamente lo stesso luogo in cui si attuano le attività progettuali.

La sezione di cui al punto 5.1. rappresenta analisi dei prodotti / servizi che il soggetto attuatore stima di collocare sul mercato nei tre anni successivi all'avvio del progetto. Si precisa che nel punto 5.1 del Formulario "Obiettivi di vendita e capacità produttiva", nelle tre distinte tabelle la voce "ANNO 1" deve essere intesa come "ANNO 1" – "ANNO 2" – "ANNO 3" in quanto come indicato nella descrizione della tabella si vuole "Dettagliare, come da tabelle, la capacità di produzione/erogazione prevista e relativi ricavi per i primi tre esercizi, successivi all'ultimazione dell'investimento".

Quesito n. 7:

In merito al punto D.1 della griglia del Bando in oggetto: la quota di cofinanziamento deve essere

calcolata sull'ammontare totale delle spese ammissibili ovvero da € 30.000 a € 100.000 oppure la quota di cofinanziamento si aggiunge al totale delle spese ammissibili?

(esempio: spese ammissibili € 100.000; cofinanziamento € 30.000; totale costo progetto € 130.000)

Risposta:

In riferimento al punto di D1) il calcolo avviene tra lo scostamento della quota di cofinanziamento privato con un punteggio pari a 0,8 per ogni punto percentuale di contributo in conto capitale richiesto in meno rispetto a quello massimo concedibile (dall'85% al 70%).

La quota di cofinanziamento come indicato nella sezione 4 del formulario viene calcolata sul totale delle spese ammissibili.

Quesito n. 8:

Cosa s' intende per: D.1) Quota di cofinanziamento privato. Percentuale di agevolazione richiesta inferiore a quella massima concedibile: viene attribuito un punteggio pari a 0,8 per ogni punto percentuale di contributo in conto capitale richiesto in meno rispetto a quello massimo concedibile (dall'85% al 70%)

Risposta:

Per cofinanziamento privato si intende l'apporto di mezzi propri per la realizzazione del progetto. Maggiore è la quota di cofinanziamento privato minore è il cofinanziamento in aiuto richiesto; il maggior apporto di mezzi propri nella realizzazione dell'investimento viene valutato positivamente con un punteggio maggiore al crescere del peso del cofinanziamento privato sul totale, come indicato al punto D1) della griglia di valutazione.

Quesito n. 9:

L'acquisto di attrezzature funzionali alla realizzazione del progetto è da considerarsi una spesa ammissibile?

Risposta:

Nello specifico si conferma che le voci di costo ammissibili da progetto sono quelle richiamate all'art. 7 dell'Avviso e riportate nella sezione 4 "Piano d'Investimenti del formulario. Si precisa che nella sezione 4 "Programmi di Investimento" la voce g) "Spese per l'Acquisizione e l'Installazione di arredi e impianti tecnologici" deve essere intesa come g) "Spese di viaggio e soggiorno" come indicato nel totale della stessa voce g) e nell'avviso all'art. 7 Spese Ammissibili.

Quesito n. 10:

in riferimento al punto D.2) Livello di esperienze organizzative e professionali del direttore tecnico per la realizzazione del progetto, la nostra azienda ha, tra gli altri, anche il codice Ateco 79.90.19 (Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca) e da oltre 10 anni si occupa di servizi per il turismo, ma non è un'agenzia di viaggi.

Mi chiedo dunque cosa si intende in questo caso per Direttore tecnico e se è necessario individuare una figura proprio di direttore tecnico.

Risposta:

In riferimento a punto d2) della griglia di valutazione il punteggio si riferisce all'esperienza del Direttore tecnico e non di figure professionali presenti in impresa che svolgono a vario titolo le

mansioni proprie di questa figura professionale.

Il Direttore Tecnico è il soggetto responsabile della conduzione aziendale e svolge mansioni di natura tecnico-specialistica, concernente la produzione, l'organizzazione o l'intermediazione di viaggi e di altri prodotti turistici. L'esperienza professionale deve essere descritta, come indicato nel formulario di progetto come di seguito descritto: "Indicare gli anni di esperienza lavorativa e professionale del direttore tecnico, fornirne una descrizione sintetica; riportare i titoli conseguiti, le competenze acquisite" e mediante la trasmissione del relativo CV. Quanto descritto nel formulario e dichiarato nel CV può essere oggetto di approfondimento in sede valutativa. Come detto, il punteggio si riferisce all'esperienza del Direttore tecnico e non di figure professionali presenti in impresa che svolgono a vario titolo le mansioni proprie di questa figura professionale.

Quesito n. 11:

In relazione all'avviso in oggetto con scadenza 30.10.2020, alla luce della situazione determinata dall'emergenza COVID19, è prevista un'eventuale proroga del termine?

Risposta:

Ad oggi non sono previste proroghe della scadenza per presentare domande sull'Avviso "Interventi per il rafforzamento dell'intermediazione turistica per il riposizionamento e il rilancio dell'offerta turistica regionale". Come indicato dall'Art. 11.2 "Termini e modalità di presentazione delle domande "La domanda di agevolazione, e la relativa documentazione, deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica tramite la piattaforma dell'Agenzia Regionale Campania Turismo, raggiungibile al link <https://gare.agenziamcampaniaturismo.it> a decorrere dalle ore 12:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURC e fino alle ore 12:00 del 45esimo giorno" ovvero alle ore 12:00 del 30 ottobre 2020.

Quesito n. 12:

L'art. 11 recita "La domanda di agevolazione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto".

Vorrei sapere qual è la procedura corretta per il pagamento dell'imposta di bollo e qual è la procedura corretta per l'indicazione del numero identificativo del bollo nella domanda di aiuto.

Risposta:

L'articolo 3 del d.P.R. n. 642 del 1972, come modificato dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, stabilisce che «L'imposta di bollo si corrisponde secondo le indicazioni della Tariffa allegata il pagamento dell'imposta di bollo avviene:

- a) mediante pagamento dell'imposta ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno;
- b) in modo virtuale, mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia dell'entrate o ad altri uffici autorizzati o mediante versamento in conto corrente postale».

L'evidenza del versamento del pagamento della marca da bollo deve essere riportata nella domanda di agevolazione o in alternativa allegando alla stesa evidenza del pagamento effettuato.

Quesito n. 13:

In riferimento al quesito n. 4 del documento FAQ4_Avviso.pdf si chiede di specificare se anche nel caso di presentazione della domanda di agevolazione da parte di Reti di Micro, Piccole e Medie imprese, tutte le imprese aderenti devono essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti, tra cui operare con uno dei codici indicati al punto b) dell'Art. 5.

Risposta:

Come indicato nella FAQ e nell'art. 4 dell'Avviso "I Consorzi, le Società Consortili e le Reti d'impresa devono essere già costituiti al momento della presentazione della domanda, e tutte le MPMI ad esse aderenti devono risultare in possesso dei requisiti previsti per poter presentare domanda."

Il concetto è ribadito all'art. 5 dove si specifica "Le MPMI, di cui al precedente paragrafo, ai fini della partecipazione al presente Avviso, devono possedere i seguenti requisiti: " ovvero tutte le MPMI aderenti, anche facenti parte di un Consorzio, società consortile o reti d'impresa devono possedere i requisiti declinati nell'Art. 5.